



ENERGIE DELLA CITTA'

# PORDENONE PRGC

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
SETTORE VII - OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



COMUNE DI  
PORDENONE

Allegato A

## VARIANTE N. 33

SCALA:

“Realizzazione di un'oasi felina”. Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e contestuale adozione della Variante n. 33 al PRGC ai sensi dell'art. 24 e dell'art. 63 sexies, comma 1 lettera f) della L. R. 5/2007 e s.m.i.

DATA:

Settembre 2024

## Relazione Tecnica

ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: Lidia Diomede

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Marco Toneguzzi

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Fabiana Castellan

COLLABORATORI TECNICI: Manuela Romano

“Realizzazione di un’oasi felina”. Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e contestuale adozione della **Variante n. 33** al PRGC ai sensi dell’art. 24 e dell’art. 63 sexies comma 1 lettera f) della L. R. 5/2007 e s.m.i.

## RELAZIONE TECNICA

### PREMESSA

Il Dirigente del Settore “Politiche Internazionali” ha trasmesso, con mail del 12.08.2024, gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativi alla “Realizzazione di un’oasi felina”.

### DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO (sintesi tratta dalla relazione del progetto di fattibilità)

Nel territorio del Comune di Pordenone insistono circa 68 colonie feline censite e ai sensi della legge regionale n. 20 del 2012 e s.m.i. : è competenza del Comune provvedere ad identificare delle oasi feline quali luoghi opportunamente identificati dal Comune, d’intesa con il Servizio veterinario dell’Azienda per i servizi sanitari, che consentono l’introduzione di gatti per i quali si necessita la collocazione in ambiente controllato o protetto. ....

Il Comune di Pordenone nel 2011 (1° lotto – degenze) e nel 2014 (2° lotto – ambulatorio) ha realizzato una struttura in via Nogaredo n. 51 (ex via Bassa del Cuc) a Pordenone e ora intende realizzare un’oasi felina presso cui accogliere gatti provenienti da rinunce di proprietà, gatti con accertate abitudini domestiche non inseribili in colonie feline, gatti liberi ritrovati in condizioni sanitarie problematiche che potranno eventualmente essere rimessi sul territorio se le condizioni lo consentiranno, gatti catturati per essere sottoposti a sterilizzazione per il tempo indispensabile al prè e post intervento e successivamente liberati nel luogo di cattura, cucciolate non desiderate in attesa di adozione.

### FINALITA’ DELL’INTERVENTO

L’intento finale del progetto è quello di ottenere un sistema funzionale dove, da un lato, la struttura di ricovero temporaneo già realizzata del gattile potrà assicurare la degenza o osservazione sanitaria a gatti viventi in libertà, appartenenti o non a colonie feline, dall’altro l’oasi felina potrà consentire l’introduzione di gatti per i quali necessita la collocazione in ambiente controllato o protetto. Per questa ragione si ritiene che l’oasi in questione debba necessariamente realizzarsi su il fondo adiacente alla struttura già realizzata di via Nogaredo n. 51 a Pordenone.

In sintesi, la realizzazione della suddetta oasi permetterà:

- di provvedere al monitoraggio del benessere degli animali dell’oasi attraverso una corretta alimentazione, trattamenti antiparassitari, assistenza veterinaria;
- di fornire ricovero ai felini che dopo l’identificazione e la sterilizzazione non possono essere reimmessi nel territorio perché non autosufficienti;
- di contrastare il fenomeno del randagismo con garanzia per la sicurezza e l’igiene pubblica ed il decoro urbano;
- di garantire agli animali maggiore libertà e contenere il fenomeno degli abbandoni. I felini disporranno di un’area verde, totalmente recintata, in cui troveranno rifugi idonei dove poter vivere all’aria aperta ed in salute e potranno sviluppare corrette esperienze etologiche. La struttura permetterà ai felini di arrampicarsi e trovare spazi all’ombra e sarà articolata tra aree appositamente separate per animali con particolari patologie o caratteristiche di incompatibilità con altri gatti, sotto controllo medico-veterinario. L’oasi ospiterà sia gatti selvatici che non possono essere adottati e quelli che non possono più restare nelle colonie feline d’origine, sia gatti abbandonati per i quali non vi è un proprietario e/o ricusati per i quali si renderà necessario trovare un nuovo proprietario attraverso la loro adozione;
- campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e degli alunni delle scuole,
- l’abbattimento dei costi a carico della finanza pubblica per il mantenimento dei gatti presso rifugi privati.

Obiettivo ultimo, quindi, è la realizzazione di un’oasi felina, destinata al miglioramento della qualità della vita dei gatti randagi che sia anche fruibile da parte dei visitatori interessati (famiglie, alunni delle scuole, amanti degli animali, soggetti che usufruiscono della Pet Therapy, ecc.), i quali potranno entrare in contatto con gli animali, conoscerli, accudirli ed eventualmente adottarli, anche in condivisione con alcuni Comuni contermini del Friuli Occidentale.

## QUADRO ECONOMICO DI SPESA

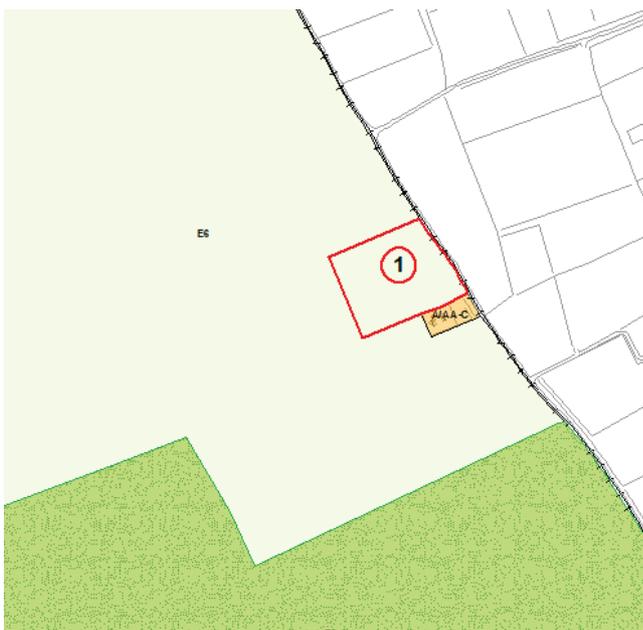
Comune di PORDENONE Provincia di PORDENONE		Lavori di realizzazione di un'Oasi Felina in Comune di Pordenone.
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	<b>RIPORTO</b>	
A1	<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	€ 332 983,74
A2	Per oneri di sicurezza - dal PSC	€ 6 795,59
A	<b>SOMMANO</b>	€ 339 779,33
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
a	B.1 - I.V.A. su lavori il 10% di A	€ 33 977,93
b	B.2 - incentivi del RUP e suoi collaboratori	€ 6 795,59
c	B.3 - imprevisti e arrotondamenti circa il 4% di A	€ 13 538,28
e	B.4 - spese tecniche per Progettazione, DL, Sicurezza (compresi oneri previdenziali)	€ 32 279,04
f	B.5 - I.V.A. il 22% di B.4	€ 7 101,39
r	B.6 - allacciamenti ai pubblici servizi	€ 20 000,00
s	B.7 - Espropri o acquisizioni	€ 50 000,00
t	B.8 - per accantonamento per accordi bonari il 3% di A	€ 10 193,38
	<b>SOMMANO</b>	€ 173 885,61
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	€ 513 664,94

### VARIANTE URBANISTICA

Gli interventi previsti dal progetto di fattibilità attualmente ricadono in zona "E.6 – ZONE AGRICOLE DI PREMINENTE INTERESSE AGRICOLO – PRODUTTIVO". E' pertanto necessaria una variante al Piano regolatore vigente per il cambio di destinazione d'uso dell'area distinta catastalmente al Foglio 9 particella 47 in "AAA – C - ATTREZZATURE PER IL RICOVERO E L'ASSISTENZA DEGLI ANIMALI", servizio di interesse sovracomunale.

La presente variante al PRGC introduce un'unica modifica alla zonizzazione riportata graficamente nell'elaborato "PV Estratto Tav. CO 01.03 - Individuazione Punto di Variante"; tale modifica comporta contestualmente l'apposizione del vincolo espropriativo per l'area distinta catastalmente al F. 9 mapp. 47, come individuata nell'elaborato progettuale "Allegato 07 - Piano Particellare degli Espropri".

#### Individuazione dei punti di variante alla zonizzazione



Si riporta di seguito la descrizione del punto di variante:

- 1 . Modifica di un'area di circa **7670 m<sup>2</sup>** che da zona "E.6 – ZONE AGRICOLE DI PREMINENTE INTERESSE AGRICOLO – PRODUTTIVO" diventa zona "A/AA – C - ATTREZZATURE PER IL RICOVERO E L'ASSISTENZA DEGLI ANIMALI", di interesse sovracomunale.

## **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

In attuazione al D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" e del nuovo codice dei contratti, D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 si è dato avvio alla procedura prevista di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che prevede:

### **11. La partecipazione degli interessati.**

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale.

Il Comune di Pordenone, in ottemperanza alla normativa soprarichiamata, ha notificato, via PEC prot. n. 66404 del 13/08/2024, l'avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle ditte desunte dai registri catastali.

In data 21 agosto 2024 con prot. n. 67524 le persone interessate, hanno comunicato, per iscritto, di non avere osservazioni da fare in merito e di accettare l'indennità prevista nel Piano particellare di Esproprio.

## **VERIFICHE IDROGEOLOGICHE**

Con nota prot. n. 0068068/P del 23 agosto 2024 è stato richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Geologico il parere di compatibilità geologica ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 16/2009 e il parere di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica ai sensi dell'articolo 6 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 083/Pres. (Disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11.

- In data 3 settembre 2024 con prot. n. 70703 il Servizio Regionale "Difesa del Suolo" ha formulato il proprio parere **favorevole** in merito all'invarianza idraulica con "**prescrizioni**" che dovranno essere recepite in fase di progetto esecutivo;
- In data 4 settembre 2024 con prot. n. 70847 il Servizio Regionale Geologico ha formulato il proprio parere **favorevole** in ordine alla compatibilità tra le previsioni della variante urbanistica n. 33 al PRGC del Comune di Pordenone e le condizioni geologiche del territorio, relativamente alle aree oggetto di analisi geologica.

## **VERIFICHE AMBIENTALI**

Tra gli elaborati della variante in argomento vi sono sia la "relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS" di cui all'art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. che la "verifica di compatibilità" prevista dalle norme tecniche di attuazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

## **ACUSTICA**

L'ing. Stefania Forte ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, che prevede quanto segue:

*"In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità."*

Per la variante in argomento il professionista incaricato ha precisato in sintesi che l'immissione di rumore nell'ambiente esterno provocato dagli impianti, non produrrà inquinamento acustico tale da superare i limiti massimi consentiti per la zona di appartenenza.

## **PROCEDURA URBANISTICA**

Per le modifiche introdotte nel PRGC e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto in argomento, all'adozione della variante urbanistica ai sensi del comma 1, art. 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che prevede :

1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC.

In relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

1. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:
  - f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

La variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s. m. e i..

A tal fine si precisa che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C., è stato approvato con DCC n° 15 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016;
- con DCC n. 12 del 26/04/2021 è stata approvata la Variante Generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.);
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- secondo i dati attualmente in possesso l'area oggetto di variante **non rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;
- per la variante in argomento non è necessario procedere al raggiungimento delle intese come stabilito dal comma 4, lettera b) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007;
- l'area oggetto di variante, **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 4 lettera d) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante **non** ricadono in zona di pericolosità idraulica.

## ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE

Allegato A	Relazione tecnica;	
Allegato B	Asseverazioni e documenti a corredo della variante: <ul style="list-style-type: none"><li>– Verifica Siti d'importanza Comunitaria e zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6);</li><li>– Relazione ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i..</li></ul>	
Allegato C	Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ;	
Allegato D	Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 N.T.A. del P.C.C.A. (ing. Stefania Forte)	
Tav. PV	Estratto tavola CO_01.03 – Individuazione punto di variante	scala 1:2000;
TAV. CO_01.03	Azzonamento – Variante	scala 1:2000;
TAV. CO_01 a	Azzonamento - Variante	scala 1:5000;
Estratto TAV. CO A4	Calcolo dello standard di progetto - Variante	

n° CD informatizzato variante 33 - adozione, n° 0049

## ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA'

Il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dallo Studio Tecnico Associato Aprilis è costituito dai seguenti elaborati:

- 01 Relazioni:
  - 1a) Relazione tecnico – illustrativa
  - 1b) Studio di compatibilità idraulica
  - 1c) Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti
  - 1d) Relazione di compatibilità acustica

- 1e) Relazione impianto illuminazione ed elettrico
- 1f) Relazione strutturale
- 1g) Verifica di non assoggettabilità a VAS
- 02) Planimetrie di inquadramento
- 03) Planimetrie scala 1:250
  - 3a) Planimetria quotata di rilievo e di progetto
  - 3b) Planimetria dell'impianto elettrico
- 04) Sezioni e particolari costruttivi
- 05) Ricoveri per gatti: piante, sezioni e prospetti
- 06) Sezioni, manufatti ed allacciamenti utenze tipo
- 07) Piano particellare degli espropri
- 08) Computo metrico estimativo e quadro economico
- 09) Elenco dei prezzi
- 10) Disciplinare descrittivo e prestazionale
- 11) Piano di sicurezza e coordinamento
- 12) Cronoprogramma dei lavori

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Ing. Marco Toneguzzi*

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

*Arch. Fabiana Castellan*

IL COLLABORATORE TECNICO

*Geom. Manuela Romano*